

Le Giornate di studio saranno riprese da RAIEDU e trasmesse da "Explora Science Now!" sul canale satellitare in chiaro RAIEDU 1

The Conference will be recorded by RAIEDU and broadcast by "Explora Science Now!" on the RAIEDU 1 satellite channel

Le trasformazioni dell'economia e del lavoro hanno investito le prospettive e le aspettative di giovani ad ogni latitudine. La recessione mondiale ha impresso un'accelerazione alla declinazione della precarietà: milioni di giovani, ad Ovest e ad Est, guardano al loro futuro con incertezza ma anche con immutabile speranza.

Al Terzo Millennio si è affacciata una generazione errante, che nel deserto delle ideologie, ha iniziato un cammino, al contempo, di illusioni e di progetti: nel lavoro, nella vita sociale e culturale, nello studio e nel tempo libero. All'ombra dell'incertezza permanente sono avvenute, intanto, trasformazioni di percezione e di prospettiva di carattere culturale e antropologico. La stessa idea di lavoro ha cambiato volto e codificazione, così come una serie di sincronismi sociali e di consuetudini.

I giovani rappresentano una potenza nomade in movimento. Archivate le utopie, anelano a valori di solidarietà e condivisione, ma non rifuggono la competizione. Si pone, per decisori ed educatori, una sfida epocale: indicare alle giovani generazioni l'uscita dall'anomia, dalla tensione e dallo smarrimento.

La precarietà, che investe soprattutto le giovani generazioni, non è solo un dato registrabile sul mercato del lavoro, ma ha molto a che fare con le condizioni di vita urbana (alloggi, accesso a servizi essenziali, trasporti...) e con il godimento di effettivi diritti di cittadinanza.

L'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro dei giovani, assume caratteristiche strutturalmente differenti rispetto a quelle che hanno vissuto i loro padri. Le condizioni di accesso, in particolare, sono segnate da un'estrema flessibilità in entrata, che tende a permanere e a modificare l'aspettativa occupazionale e di vita anche nelle fasi successive dell'esistenza. I processi di trasformazione e delocalizzazione delle imprese rendono instabile anche il lavoro formalmente a tempo indeterminato.

The transformations taking place in the spheres of economics and labour have had a major impact on the prospects and expectations of young people at all latitudes. The world recession has led to a speeding up of precarious labour conditions: millions of young people, in both the Western world and the East, now view their future with uncertainty, but also with immutable hope.

The Third Millennium is witnessing the emergence of an errant generation, which, in the desert of ideologies, has now embarked upon a road full of both illusions and projects, in the spheres of work, social and cultural life, study and leisure activities. Meanwhile, in the shadow of permanent uncertainty, transformations of perception and prospects of a cultural and anthropological nature have occurred. The very idea of work itself has changed its face and codification, as have a whole series of social synchronisms and habits.

Young people constitute a nomad power on the move. After discarding the utopias, they seek solidarity and sharing, though not disdaining competition. Decision-makers and educators find themselves faced with an epoch-making challenge, i.e. that of indicating to the younger generations how to escape the clutches of anomie, social unrest and disorientation.

Precarious labour conditions, which affect, above all, the younger generations, are not merely a phenomenon relating to the labour market, but have a considerable impact on urban living conditions in general (housing, access to essential services, transport, etc.) and on the enjoyment of effective rights of citizenship.

Eppure negli ultimi anni sono state proprio le giovani generazioni a sollecitare domande di riflessione o di protesta. Attraverso le arti, la musica, la letteratura, il cinema manifestano una richiesta di riappropriazione di futuro, un nuovo bisogno critico di inclusione al quale i governi, l'economia, la cultura devono saper dare una risposta.

Il Centro Pio Manzù propone una riflessione aperta e coraggiosa sulla condizione globale delle giovani generazioni del terzo millennio. Un summit mai tentato di analisi e proposta sulla condizione del mondo giovanile esaminato nella sua interezza: dall'aspetto economico e del lavoro, all'espressione culturale, artistica e religiosa. Un tentativo di disegnare il profilo di una generazione errante, dotata di conoscenza, volontà e aspettative.

Access to work and permanent employment of young people on the labour market are taking on structurally different characteristics compared to the experience of their fathers. The conditions of access, in particular, are marked by extreme flexibility on entry, which tends to persist and modify job and life expectations also in the later phases of existence. The processes of transformation and delocalisation of business enterprises are undermining the stability even of jobs formally regarded as guaranteeing permanent tenure.

In recent years it has been precisely the younger generations that have called for reflection or raised their voices in protest. Through the arts, music, literature and the cinema, they demand to repossess their future, manifesting a new critical need for inclusion, to which governments, economics and culture must come up with an answer.

The Pio Manzù Centre proposes a forum for open and courageous reflection on the global situation of the younger generations in the Third Millennium – a summit meeting never before attempted, outlining analysis and proposals with regard to the condition of young people examined in its entirety, from the economic and labour aspects to cultural, artistic and religious expression. This is an attempt to plot the profile of an errant generation, endowed with knowledge, will-power and expectations.

ore 9,00

Workshop 1

La generazione liquida: precarietà singolare, precarietà globale

In tutta Europa, come in tutto il mondo, la precarietà oggi è la condizione fondamentale che unifica verso il basso tutto il mondo del lavoro.

Una generazione liquida, galleggiante e incerta, si è affacciata al nuovo millennio figlia dell'offensiva lanciata da qualche anno al mondo del lavoro e accompagnata da altre forme più subdole di precarizzazione che colpiscono tutti, quindi anche le persone che hanno un lavoro stabile. Precarietà è insicurezza sotto tutti i punti di vista: da quello sociale, culturale a quello dei valori universali. Oltre a non avere un lavoro sicuro, precario è chi non riesce ad avere un'abitazione stabile a causa dei bassi redditi e dagli affitti, chi non può avere un'istruzione o un'assistenza sanitaria adeguata per il costante e progressivo smantellamento del servizio pubblico. Precaria è la cultura alimentata da un sistema d'informazione che genera paure e insicurezze.

Tutto questo crea ciò che oggi è un modo di pensare universale dei giovani, basato su elementi quali l'individualismo e l'incertezza, il proteggere con ogni mezzo il poco che si ha o accrescere i propri profitti usando qualsiasi mezzo.

La generazione liquida ha perso la memoria, intesa come anello di congiunzione fra passato e presente elemento di trasposizione di esperienze, storie collettive e ideali. Ma non ha perso la speranza.

9.00 a.m.

Workshop 1

Liquid youth: individual insecurity, global insecurity

Throughout Europe, as all the over the globe, job insecurity today is the fundamental condition that is levelling down the entire world.

A liquid generation – floating and uncertain – is embarking upon the seas of the new millennium, victim of the offensive launched in recent years against the world of labour and accompanied by other, more insidious forms of insecurity that threaten everyone, even those who have a steady job. The condition of precarious existence means insecurity from every point of view: social, cultural and in terms of universal values. In addition to not having permanent tenure employment, insecurity also afflicts those who are unable to find proper housing due to low incomes and high rents and those who are unable to receive a good education or adequate healthcare due to the constant dismantling of public services. The precarious condition means a culture fuelled by an information system that generates fear and insecurity. All this creates what today is a universal mental attitude on the part of young people, based on elements such as individualism and uncertainty, the perceived need to protect what little one has or increase one's profits by any means.

Our liquid youth has lost its memory, meaning the essential link between past and present and the ongoing transposition of experience, collective history and ideals. But it has not lost hope. It is a generation crushed, pulverised and liquefied under the burden of insecurity.

È frantumata, atomizzata e liquefatta nella precarietà. Eppure, tra le increspature di questo stagno nascono movimenti, culture, tendenze, idee e progetti per emergere.

La generazione liquida guarda avanti, senza illusioni, ma anche senza disperazione, perché comunque protagonista di una precarietà creativa, dove la mobilità, l'internazionalizzazione, la comunicazione sono ancoraggi possenti.

Ai decisori pubblici e privati il compito di dare una risposta strategica di progetto e di futuro, perché la precarietà singolare non si trasformi in una rinuncia globale di milioni di giovani alla speranza.

Presidente

Il conformismo emotivo e le voci della ribellione

Frank Furedi

(Regno Unito) Sociologo e giornalista di origine ungherese, è autore di numerosi saggi sulla sociologia del rischio, tra cui *Il nuovo conformismo* (2005). Insegna all'Università del Kent.

Panel

Competenti, connotati, tecnologici, alla ricerca di una nuova cittadinanza

Paolo Balduzzi

(Italia) Ricercatore in Scienza delle Finanze presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, è autore con Alessandro Rosina di una innovativa ricerca dal titolo "Giovani oltre la crisi, la carica dei Millennials" che ribalta luoghi comuni per far luce sulle qualità peculiari dei giovani, figli della globalizzazione.

Yet, amidst the ripples of this pool new movements, cultures, tendencies, ideas and projects are beginning to emerge.

The liquid generation looks towards the future, without illusions, but also without despair, because in any event it is the protagonist of a creative insecurity, where mobility, internationalisation and communication act as powerful anchorages.

Our public and private decision-makers now face the task of providing a strategic response in terms of future projects so that individual insecurity does not transform itself into the total renunciation of hope on the part of millions of young people.

Chairperson

Emotional conformism and the voices of rebellion

Frank Furedi

(United Kingdom) Sociologist and journalist, of Hungarian descent, he is the author of numerous works on the sociology of risk including: *Therapy Culture*, *Paranoid Parenting* and *Culture of Fear*. Currently he lectures at Kent University.

Panel

Competent, qualified, technological – in search of a new form of citizenship

Paolo Balduzzi

(Italy) Lecturer in Public Economics at the Sacro Cuore Catholic University of Milan, co-author with Alessandro Rosina of a research study entitled "Young people beyond the crisis, the force of the Millennial Generation" which overturns the commonplaces and casts light on the positive qualities of young people growing up in a world of globalisation.

Gioventù e Islam

Elshad Iskandarov

(Azerbaijani) Segretario generale del Forum della Gioventù del Congresso Islamico per la Cooperazione e il Dialogo, che ha lo scopo di sostenere le questioni più urgenti per i giovani musulmani ed esplorare le possibilità di creare un coordinamento e una rete di collaborazione futura.

Periferie e imprenditoria periferica: l'esperienza francese

Maria Nowak

(Francia) Pioniera della microfinanza in Europa, fondatrice e presidente di ADIE, istituzione di microfinanza francese operativa da 20 anni, che ha dato vita al programma «CréaJeunes» per rispondere alla volontà di molti giovani dei quartieri poveri di creare una propria impresa.

L'impegno dei giovani nei processi democratici: la chiave per la sicurezza globale

Onyeka Obasi

(Nigeria) Presidente e fondatrice di Friends of Africa International, ha organizzato il primo Forum panafricano della Gioventù ad Accra nel 2007 per dare voce ai giovani e dotarli delle informazioni e degli strumenti necessari per una efficace partecipazione alla costruzione di alternative di sviluppo in Africa.

Youth and Islam

Elshad Iskandarov

(Azerbaijan) Secretary General of the Islamic Conference Youth Forum for Dialogue and Cooperation whose goal is to address issues of pressing concern for Muslim youth and explore the ways for future cooperation, coordination and networking.

Slums and slum entrepreneurship: the French experience

Maria Nowak

(France) A champion of microcredit in Europe, she is the founding President of the Association for the Rights to Economic Enterprise (ADIE), which has been operating in France for 20 years now. She recently created the "CréaJeunes" programme to support disadvantaged young people who wish to develop their ideas and start up their own businesses.

Youth engagement in democratic processes - the key to global security

Onyeka Obasi

(Nigeria) President and Founder of Friends of Africa International, which convened the first annual Pan-African Youth Leadership Forum in Accra in 2007 to give young people a voice and equip them with the skills and knowledge base in order to effectively participate in development alternatives in Africa.

ore 15,00

Workshop 2

I linguaggi giovanili: tra interazione di gruppo, media, mode

I giovani dell'inizio di questo terzo millennio non si lasciano comprendere facilmente. Sono abituati ad indossare un abito, a mostrare una facciata di consapevolezza e sicurezza o forse si sono semplicemente «adattati» al complicato mondo che li circonda. Ma questo adattamento altro non è che un processo di «superficie», che contraddice una realtà interiore in tumulto, che reclama attenzione, che pretende una indicazione in linea con aspirazioni, desideri, sogni che spesso vengono sminuiti o addirittura ignorati. Le disattenzioni che spesso il mondo adulto «compie» nei confronti di questo «mondo» assume, al giorno d'oggi, proporzioni sempre più inquietanti, dal momento che tutte quelle relazioni, basate sul confronto e sullo scambio reciproco di informazioni oggettive e sensazioni soggettive che sono alla base di ogni corretta e costruttiva comunicazione, si sono ormai ridotte a fili invisibili.

Internet, le chat, l'uso del cellulare, hanno profondamente modificato il modo di interagire e soprattutto il linguaggio giovanile introducendo un moderno stile di scrittura, una sorta di 'codice cifrato', composto da numeri e abbreviazioni. Il linguaggio del nuovo millennio, guardato con sospetto, è tuttavia il risultato di una ricerca molto più accurata di quella orale.

L'uso delle tecnologie che contraddistingue la vita e l'interazione tra i giovani sta modificando il linguaggio che essi utilizzano. La scrittura di SMS, al pari della comunicazione online, è contraddistinta da nuove forme di abbreviazione, che permettono una maggiore immediatezza comunicativa a scapito dell'eleganza stilistica. Cosa si nasconde dietro questi linguaggi? Solo una modalità passeggera di interazione oppure un nucleo ideologico di valori, dove prevalente è il pessimismo, la semplificazione del contesto, l'assenza di progetto?

3.00 p.m.

Workshop 2

The languages of youth: amidst the interaction of groups, media, and fashions

The youth of these early years of the third millennium are by no means easy to understand. They are accustomed to wearing a suit and presenting a façade of awareness and self-assurance, or perhaps they have simply "adapted" to the world that surrounds them. But this adaptation is no more than a superficial process in contradiction with an interior reality in a state of upheaval, calling for attention and demanding guidelines in keeping with their aspirations, desires and dreams that are often belittled or even ignored. The inattentiveness that the adult world often practises towards their "world" is today assuming increasingly disquieting proportions, inasmuch as all those relationships, based on the reciprocal exchange of objective information and subjective sensations, which underlie any proper, constructive form of communication, are now reduced to no more than invisible threads.

Internet, chat lines, and the use of the mobile phone have profoundly modified the modes of interaction and above all the language of young people, introducing a modern style of writing, a kind of "cyphered code", composed of numbers and abbreviations. The language of the new millennium, regarded with suspicion, is, however, the result of a much more careful search than is the case with oral language.

The use of technologies that characterises the life and interactions between young people is modifying the language they use. SMS messaging, like on-line communication, is characterised by new forms of abbreviation at the expense of stylistic elegance. What lies behind these languages? Are they just a passing form of interaction, or an ideological nucleus of values, where pessimism, simplification of the context and lack of any kind of project prevail?

Presidente

L'interpretazione dei linguaggi giovanili: educarsi all'ascolto

Paolo Crepet

(Italia) Psichiatra, sociologo e scrittore, direttore scientifico della Scuola per Genitori, ha al suo attivo molti saggi dedicati all'universo giovanile. Ha collaborato con L'Unità e Amica e con numerose altre riviste.

Panel

Web movimenti e dinamiche della protesta

Adam Arvidsson

(Danimarca) Sociologo, si occupa di media digitali e comunicazione e del ruolo dei brand nella cultura dei consumi. Insegna Sociologia dei nuovi media all'Università di Milano e tiene un corso sull'Industria Creativa alla Copenhagen Business School.

Movies generation: giovani e media per un mondo migliore

Emerson Gattafoni

(Italia) Autore e regista, inizia ad operare nella televisione come film-maker nel 1984. Ha realizzato per la RAI numerosi documentari di viaggio attraverso tutti i continenti tra cui: "DreamsRoad" e "Eastern Road – In motocicletta sul tetto del mondo". Sempre per la RAI ha prodotto "Do it for Children", un evento televisivo di solidarietà e spettacolo e "Armi e droga", una panoramica a 360° sul problema della grande criminalità organizzata legata al traffico di armi e droga. È presidente e fondatore della RoadWay For Others onlus con cui realizza progetti umanitari come "Roadway for Africa", un ospedale viaggiante per l'Africa.

Chairman

The interpretation of youthful languages: learning to listen

Paolo Crepet

(Italy) Psychiatrist, sociologist and author, scientific director of the School for Parents, he has written a wide variety of books on the condition of youth in modern society. He has contributed to a number of Italian magazines and newspapers, including L'Unità and Amica.

Panel

Web movements and the dynamics of protest

Adam Arvidsson

(Denmark) Sociologist, he has written on digital culture, information economy and the role of the brand in postmodern consumer culture. He teaches Sociology of the New Media at the University of Milan and lectures on Creative Industries at the Copenhagen Business School.

The movie generation: young people and media for a better world

Emerson Gattafoni

(Italy) Film director and writer, he has been working in television since 1984. He has travelled all around the world and produced numerous travel documentaries for the RAI-Italian Television Service including: "DreamsRoad" and "Eastern Road – by motorbike to Tibet". In addition, he has produced "Do it for Children", a solidarity event and "Arms and drugs", an overview on the problem of organized crime linked to arms and drug trafficking. He is the founder and president of RoadWay For Others onlus, which initiates and funds humanitarian projects such as Roadway for Africa – a mobile hospital for Africa.

Le parole del disagio; le parole della speranza

Don Antonio Mazzi

(Italia) Sacerdote, fondatore della Comunità Exodus, basata sull'idea che sia possibile affrontare i grandi problemi sociali in maniera semplice. Utilizza un metodo imperniato sui principi educativi, avvicinando le persone sulle piazze, collaborando a tutti i livelli istituzionali, proponendo ad operatori, educatori e ragazzi un vero e proprio «cammino».

Luci della ribalta e giovani talenti

Morgan

(Italia) Marco Castoldi, alias Morgan, è il direttore artistico di Match Music, la nuova TV della "music generation". Cantante, musicista e autore, nel 1994 ha fondato il gruppo musicale rock Bluvertigo. Personaggio eclettico, sorprendente, innovativo, ha partecipato come giudice al programma di Rai 2 "X Factor" ed è accreditato nel panorama artistico italiano per la sua approfondita conoscenza della musica.

Tecnolinguaggi e cybercultura

Mafalda Stasi

(Italia) Professore associato all'Università di VI di Parigi, è consulente sui nuovi mezzi di comunicazione, le tecnologie digitali, la retorica e la composizione, e la cultura non tradizionale. Autrice del saggio "God Save the Cyberpunk", analizza le controculture e i nuovi linguaggi giovanili. Il suo interesse di ricerca attuale verte sulle nuove tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione, come essi si organizzano in ecologie culturali, e le implicazioni socio-economiche.

The language of unrest: the language of hope

Father Antonio Mazzi

(Italy) A Catholic priest, founder of the Exodus Community, based on the idea that it is possible to tackle serious social problems in a simple way. His approach is based on sound educational principles, and, cooperating with institutions at all levels, he proposes a "way forward" to teachers, social workers and young people.

Footlights and young talents

Morgan

(Italy) Marco Castoldi, aka Morgan, is the artistic director of Match Music, the new TV of the "music generation". As a vocalist, musician and song-writer, in 1984 he founded the rock group Bluvertigo. He has an eclectic, innovative personality, full of surprises, has participated as an adjudicator in RAI 2's "X Factor", and is renowned in the Italian artistic setting for his in-depth knowledge of music.

Technolanguages and cyberculture

Mafalda Stasi

(Italy) Associate professor at Paris VI University and professional consultant in the areas of new media, digital technologies, rhetoric and composition, and non-traditional learning. Author of the essay "God Save the Cyberpunk", she has devoted her attention to the countercultures and the new languages of youth. Her current research interests are the new digital technologies and media, how they organise themselves into cultural ecologies, and the socio-economic implications of such dynamics.

ore 9,00

Workshop 3

La politica ignota. I giovani e le istituzioni: anomia o rabbia?

Il mondo giovanile è in grande e rapido mutamento, negli atteggiamenti, nei valori, negli stili di vita, caratterizzato da una serie di contraddizioni che riflettono il disagio da molti avvertito a livello macrosociale. Nell'attuale scenario che caratterizza gran parte dei Paesi è certamente in atto un momento di profondo disorientamento che riguarda non solo quelli che potrebbero essere etichettati «valori politici» in senso lato, ma l'intero sistema valoriale di riferimento. La crisi della scuola, della famiglia, la provvisorietà e la precarietà del lavoro, il prolungamento dell'età adolescenziale, i rischi connessi alla globalizzazione dell'economia e delle finanze costituiscono, inevitabilmente, una miscela esplosiva. Da sempre, d'altronde, la sensazione di malessere diffusa tra le generazioni più recenti sembra essere la risposta a lacerazioni presenti nell'intero tessuto sociale e alla disattenzione delle istituzioni, accusate di allontanarsi sempre più dalle esigenze, dai bisogni, dalle richieste della società civile.

La politica, e con essa tutto il sistema istituzionale di riferimento, è sempre più estranea alle giovani generazioni. Una parte dei giovani si interessa profondamente alla politica, ma un'altra parte ne è respinta: non ci sono canali di comunicazione né aperture al dialogo.

Questo non è dovuto all'età dei politici – che comunque è relativamente alta – ma al fatto che la politica, che per molti è stata una passione, un dovere, un modo per voler cambiare il mondo o almeno una parte della società, è diventata solo un mestiere, spesso ben retribuito. L'esito di questa percezione oscilla tra sentimenti di rabbia e rifiuto, quanto non di vera e propria estraneità; un universo di pulsioni interrotto da movimenti di protesta, come quello sulla riforma scolastica, tanto tumultuosi quanto episodici.

9.00 a.m.

Workshop 3

Alien politics. Youth and the institutions: anomie or anger?

The world of the young is in the throes of major and rapid changes, in attitudes, values, and lifestyles, characterised by a series of contradictions that reflect the deep unease of many, as perceived at the macrosocial level. In the current scenario that characterises most countries, a period of profound disorientation is unquestionably underway, concerning not only those values that could be generically labelled “political values”, but also the entire referential value system. The crisis of our schools and families, the provisional nature and insecurity of labour, the prolonging of adolescence, the risks inherent in the globalisation of the economy and finances inevitably constitute an explosive mixture. The widespread sensation of malaise among the younger generations, after all, has always seemed to be the response to lacerations present within the entire fabric of society and to the negligence of the institutions, accused of distancing themselves increasingly from the needs, demands and requirements of civil society.

Politics, and with it the entire referential institutional establishment, is increasingly alienating itself from the younger generations. A certain proportion of young people are profoundly interested in politics, but many others are repelled by it: there are no channels of communication and no scope for dialogue.

This is not due to the age of politicians – which, however, is relatively old – but to the fact that politics, which for many has been a passion, a duty, a means for changing the world or at least a part of society, has become merely a trade, often well remunerated. The result of this perception is an attitude hovering somewhere between anger and repulsion, if not fully fledged alienation, a universe of compulsions punctuated by protest movements, such as that regarding educational reform, as tumultuous as they are episodic.

Con la speciale partecipazione di

On.le Giorgia Meloni

Ministro della Gioventù

Presidente

Giandomenico Picco

(Italia) Vice Presidente del Comitato Scientifico del Centro Pio Manzù, è stato Sottosegretario Generale ONU e rappresentante personale del Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan per l'Anno del Dialogo tra le Civiltà. Nel corso dei suoi venti anni di carriera alle Nazioni Unite ha condotto importanti trattative prendendo parte, fra l'altro, agli sforzi internazionali per il rilascio degli ostaggi occidentali in Libano e alla trattativa per il cessate il fuoco fra Iran e Iraq.

Panel

Far sentire la voce dei giovani in Europa

Guillaume Borie

(Francia) Presidente del Parlamento Europeo dei Giovani in Francia, un progetto educativo indipendente nato nel 1987 in una scuola di Fontainebleau in Francia. Oggi il Parlamento Europeo dei Giovani costituisce uno dei più grandi forum di discussione politica e scambio intellettuale per i giovani in Europa. Obiettivo del Parlamento è incoraggiare l'iniziativa socio-politica tra i giovani e coinvolgerli attivamente nella costruzione dell'Europa.

Postmodernità e disagio

Marisa Ferrari Occhionero

(Italia) Professoressa di Sociologia presso la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Roma "La Sapienza", si occupa di mutamento socio-culturale, di valori e della condizione giovanile.

Eurogenerazione: oltre l'identità nazionale

Michel Fize

(Francia) Sociologo e già consulente del Ministero della Gioventù e dello Sport, ha svolto per conto del Centro Nazionale della Ricerca Scientifica francese (CNRS) diverse indagini sull'adolescenza e la famiglia. Le sue ricerche hanno avuto una risonanza clamorosa nell'ambiente educativo francese.

Special Guest

Giorgia Meloni

Italian Minister of Youth

Chairman

Giandomenico Picco

(Italy) Vice President of the Pio Manzù Centre's Scientific Committee and a former Under-Secretary-General of the United Nations, he also served as Personal Representative of Secretary-General Kofi Annan for the United Nations Year of Dialogue Among Civilizations. Notable achievements during his 20-year career at the UN include the efforts leading to the release of the Western hostages in Lebanon and the negotiations which led to the cease fire between Iran and Iraq.

Panel

Making the voice of youth heard in Europe

Guillaume Borie

(France) President of the European Youth Parliament (EYP), which was founded in 1987 as a non-partisan and independent educational project of a school in Fontainebleau, France. Today the EYP is one of the largest European platforms for political debate and the exchange of ideas among young people in Europe. EYP's goal is to encourage socio-political initiative in young people and their active engagement in the construction of Europe.

Postmodernity and unrest

Marisa Ferrari Occhionero

(Italy) Professor of Sociology at the Faculty of Statistics, "La Sapienza" University, Rome. She is interested in the changing social and cultural values of young people.

The Eurogeneration: beyond national identity

Michel Fize

(France) Sociologist, former Consultant to the Ministry for Youth and Sport, he has carried out a number of studies on adolescence and the family, for the National Centre for Scientific Research (CNRS). His work has created a major sensation in the French scholastic system.

*Obama e la rinascita della politica negli USA***Todd Gitlin**

(USA) Sociologo, scrittore e studioso dei media. Negli anni '60 è stato leader del movimento studentesco americano per una società democratica, ha organizzato la prima manifestazione nazionale contro la guerra del Vietnam a Washington nel 1965 e il primo atto di disobbedienza civile contro il sostegno americano al regime dell'apartheid in Sud Africa. È stato membro del consiglio di amministrazione di Greenpeace.

*I giovani e gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio***Hanifa Mezoui**

(Algeria) Rappresentante permanente alle Nazioni Unite dell'Associazione Internazionale dei Consigli Economici e Sociali e istituzioni similari (AICESIS), nel corso degli ultimi 28 anni ha svolto una brillante carriera all'ONU. Sotto la sua direzione è stata sviluppata la Rete Regionale Informale delle organizzazioni non governative allo scopo di promuovere la condivisione di informazioni tra le Nazioni Unite e l'ampio network mondiale di ONG.

*La formazione delle idee politiche nelle giovani generazioni***Alessandro Rosina**

(Italia) Professore Associato di Demografia all'Università Cattolica di Milano. È caporedattore della rivista "Popolazione e Storia" e fa parte del consiglio scientifico della Società Italiana di Statistica (SIS). Ha al suo attivo molte pubblicazioni su volumi e riviste nazionali e internazionali su temi riguardanti i giovani e la politica, l'entrata nella vita adulta, la formazione della famiglia e le differenze di genere.

*Obama and the rebirth of politics in the USA***Todd Gitlin**

(USA) Sociologist, political writer, novelist, and cultural commentator, he has written widely on the mass media. In 1963 and 1964 he was president of Students for a Democratic Society. He helped organise the first national demonstration against the Vietnam War in Washington D.C. in 1965, as well as the first Acts of civil disobedience directed against American corporate support for the apartheid regime in South Africa. He served on the Board of Directors of Greenpeace.

*Youth and the Millennium Development Goals (MDG)***Hanifa Mezoui**

(Algeria) Permanent Representative to the United Nations and ECOSOC of the International Association of the Economic and Social Councils and similar institutions (AICESIS), she has enjoyed a distinguished career with the United Nations for the past 28 years. Under her guidance, the Informal Regional NGO network (UN-NGO-IRENE) was developed – a critical channel for communicating key themes and programs between the UN and the NGO community.

*The formation of political ideas among the younger generations***Alessandro Rosina**

(Italy) Associate Professor of Demography at the Catholic University of Milan, he is also managing editor of the review "Popolazione e Storia" (History and Population) and a member of the scientific committee of the Italian Statistical Society (SIS). He is the author of numerous articles published in national and international reviews focusing on young people's political engagement, the transition to adult life, family formation and gender inequalities.

ore 15,00

Workshop 4

Ragazzi timeless.

Le note, i colori, i segni del conflitto

Nella società contemporanea la musica e le arti figurative sono probabilmente il primo mezzo di espressione artistica al quale si avvicinano i giovani, sia come attori che come fruitori.

Purtroppo le grandi potenzialità commerciali di certi percorsi artistici spesso mettono in secondo piano la ricchezza sociale, culturale e creativa di questo fenomeno. Tra i giovani e l'arte intercorre effettivamente una intensa relazione, e l'idea di creatività gioca in questo connubio un ruolo dominante. Generalmente, chi non è creativo e spiritualmente attrezzato sublima la sua carenza con una densa vita esterna: l'arte può essere ritenuta una delle più rilevanti forme educative dello spirito umano.

Ogni frammento d'arte è pur sempre un ponte teso oltre le dogane dell'io, un rinnovato miracolo dell'interiorità che si narra, un'avventura drammatica, ed eccitante nel contempo, dell'anima che lancia segnali all'esterno, verso un altro da sé.

L'arte fine a se stessa, non agganciata ad un ideale, in una cultura della facciata come quella in cui ci muoviamo oggi, può apparire eccentrica e inefficace.

Il giovane che si dedica all'arte – da quella musicale a quella figurativa, da quella fumettistica a quella teatrale – potrà non piacere a chi possiede gusti artistici classicheggianti (spesso il giudizio della persona comune risulta rigido e talora avverso nei confronti delle manifestazioni proprie dei giovani, ritenute inopportune e prive di significato), ma ci troviamo indubbiamente di fronte ad un nuovo linguaggio che, per il fatto di raccogliere consensi in tutte le culture del mondo, non deve essere stigmatizzato, bensì accolto, conosciuto e ponderato.

3.00 p.m.

Workshop 4

Timeless youth.

Notes, colours, signs of conflict

In contemporary society, music and the figurative arts are probably the first forms of artistic expression that young people embrace, whether actively or passively. Unfortunately, the enormous commercial potential of certain artistic activities often overshadows the social, cultural and creative value of this phenomenon. There exists effectively an intense relationship between young people and the arts, and the idea of creativity plays a dominant role in this alliance. Generally speaking, people who are not creative and spiritually equipped sublimate this deficiency with a dense external existence: art may be regarded as one of the most important forms of education of the human spirit.

Every fragment of art is a bridge suspended beyond the custom-houses of the ego, a renewed miracle of inwardness, which is narrated, a dramatic and at the same time exciting adventure of the soul that sends out signals from itself to the outside and to others.

In a culture of façades such as ours today, art for art's sake, not pinned to an ideal, may appear eccentric and ineffective.

The young person who dedicates himself to art – whether musical or figurative, cartoons or theatre – may not be attractive to people affecting classical tastes (often the judgement of the man in the street may be stiff or hostile towards the manifestations typical of young people, regarded them as inopportune and meaningless).

There can be no doubt that we find ourselves faced with a new language, which, owing to the fact that it meets with approval amongst all the world's cultures, should not be stigmatised, but taken seriously, listened to, learnt and closely pondered.

L'analisi dell'espressione artistica giovanile segnala un 'nomadismo' culturale al contempo vivace e ricco. Mai come all'inizio di questo millennio, complice la rete web, la cultura giovanile è apparsa così densamente contaminata di stili, valori, gusti globali. Un patrimonio in movimento ancora tutto da decifrare.

Presidente

Fare cultura con la televisione musicale

Antonio Campo Dall'Orto

(Italia) Amministratore delegato di Mtv South Europe, da settembre 2008 è anche Executive Vice President di Mtv Networks International con il compito di decidere le strategie editoriali e creative del brand musicale più famoso del mondo.

Panel

Comunicare col pentagramma

Giovanni Allevi (in collegamento video)

(Italia) Compositore e pianista, è definito dalla critica di tutto il mondo "il Mozart del 2000". Diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Verdi" di Milano e laureato con lode in Filosofia, rielabora la tradizione classica europea aprendola alle nuove tendenze contemporanee. Amato dai media e dal pubblico, la sua musica conosce in breve tempo un successo ampio e inarrestabile. Nel 2006 intraprende il No Concept Tour in Cina, Usa, Nord Europa, Italia, registrando ovunque il tutto esaurito.

Hip-hop music: la rivoluzione soft

Toni Blackman

(USA) La prima artista hip-hop scelta per rappresentare gli Stati Uniti nel mondo. Investita del ruolo di ambasciatrice culturale dal Dipartimento di Stato USA per modificare l'immagine negativa che i media danno dell'hip-hop e metterne in evidenza il valore positivo ai fini del cambiamento sociale.

Analysis of youthful artistic expression is a sign of a cultural "nomadism" that is at the same time rich and lively. Never more than now at the dawn of this millennium has youthful culture, with the complicity of the World Wide Web, seemed so densely cross-fertilised with global styles, values and tastes.

Chairperson

Culture through musical television

Antonio Campo Dall'Orto

(Italy) Managing Director of MTV South Europe since September 2008, he is also Executive Vice President of MTV Networks International responsible for deciding the editorial and creative strategies of this world famous music channel.

Panel

Communicating with the pentagram

Giovanni Allevi (via video-Conference link)

(Italy) Composer and pianist hailed by critics around the world as the "Mozart of 2000". He graduated from the "G. Verdi" Conservatoire with honours and also has a Philosophy Degree. He bases his works on the classical European tradition but develops his own ideas of contemporary tendencies. His music has gained great popularity among the public and in a short while he has achieved unbounded success. In 2006, on his tour of China, USA, Northern Europe and Italy, his performances were always a "sell-out".

Hip-hop music: the soft revolution

Toni Blackman

(USA) The first hip-hop artist chosen to represent the United States around the world. She works for the US Department of State as an American cultural specialist and a cultural ambassador to change the mainstream media's negative picture of the hip-hop culture and to emphasize how it can be used for social change.

Writers, movimento artistico o protesta?

Bros

(Italia) Daniele Nicolosi, in arte Bros, è il più noto e apprezzato graffitato italiano. Il suo primo graffito risale al 1996 e nel 2003 vi è l'esplosione: in tutta Milano sono visibili le sue inconfondibili creazioni. È stato definito da Vittorio Sgarbi «il Giotto moderno». Le sue opere sono esposte nelle gallerie d'arte sia in Italia che all'estero.

Federica Fornabaio

(Italia) Musicista e compositrice, è la più giovane direttrice d'orchestra nella storia del Festival di Sanremo

Young Image Gallery

Graziano Villa

(Italia) Fotografo, ha maturato una lunga esperienza occupandosi di reportage, still life, moda e ritrattistica. Collabora con numerose riviste, tra cui AD Architectural Digest, Interiors, Marie Claire-Maison, Capital, Fortune. Ha una casa editrice, "Rare Earth", tramite cui realizza libri multimediali per aziende pubbliche e private.

A seguire – ore 17,30

Incontro con Manuel Castells

La nuova cultura digitale giovanile: dalla telefonia mobile al web 2.0

(Spagna) Manuel Castells è tra i maggiori studiosi a livello mondiale della società dell'informazione. Da vent'anni si interessa di Internet e del suo impatto sulla società contemporanea. Ha scritto più di venti libri, tradotti in molte lingue, dedicati all'analisi delle dinamiche culturali collegate all'imponente trasformazione tecnologica delle nostre società. La sua opera più nota è la trilogia intitolata "L'età dell'informazione". Ha insegnato in varie università del mondo, da Berkeley a Nanterre, ed è stato consulente dell'Onu.

Graffiti writers: artistic movement or protest

Bros

(Italy) Daniele Nicolosi, aka Bros, is the best known Italian graffiti artist. His earliest work appeared in 1996 but, in 2003 literally "exploded" as all over the city of Milan, his creations became visible. Vittorio Sgarbi, a leading Italian art critic, has called him a "modern Giotto". His works are exhibited in many art galleries both in Italy and abroad.

Federica Fornabaio

(Italy) Musician and composer, she is the youngest and first female conductor in the history of the Sanremo Song Festival

Young Image Gallery

Graziano Villa

(Italy) Photographer with many years of experience, specializing in portraits, still life and travel reports. He contributes to a number of magazines, including AD Architectural Digest, Interiors, Marie Claire-Maison, Capital, Fortune. He also has a publishing company, "Rare Earth", which produces multimedia books for private and public companies.

Following the workshop – indicatively at 5.30 p.m.

Meeting with Manuel Castells

The new juvenile digital culture: from mobile phones to Web 2.0

(Spain) Manuel Castells is among the most influential scholars of the Information Technology Society. For twenty years he has been interested in the Net and its impact on contemporary society. He has written over 20 books, translated into many languages, which analyse the cultural dynamics associated with the technological transformation of our societies. His best known work is the trilogy entitled "The Information Age". He has taught at various universities including Berkeley and Nanterre and is a consultant to the UN.

ore 21,30

Grand Hotel di Rimini

Concerto pianistico di Federica Fornabaio
(riservato agli ospiti)

Musicista e compositrice, amante della fotografia, della pittura, perfino stylist, Federica Fornabaio è un talento naturale per l'arte. All'età di 6 anni inizia a studiare pianoforte e si iscrive alla Scuola di Musica F. Chopin di Andria. A 23 anni partecipa all'edizione 2009 del Festival di Sanremo dirigendo l'orchestra per i cantanti Marco Carta e Arisa, entrambi vincitori, ed è la più giovane direttrice d'orchestra (e prima donna) nella storia del Festival.

Recentemente ha pubblicato il suo album di esordio per pianoforte solo: 11 tracce tra composizioni originali e due omaggi a Ryuichi Sakamoto e a Yann Tiersen. Un diario intimo dove le emozioni e le note corrono veloci.

9.30 p.m.

Grand Hotel, Rimini

Solo Piano Concert by Federica Fornabaio
(for Conference guests only)

Federica Fornabaio, musician, composer, enthusiastic and gifted photographer, painter and even stylist, has a natural talent for art. At the age of six years she was already taking piano lessons at the F. Chopin School of Music in Andria. At 23 she took part in the 2009 Sanremo Song Festival, conducting the orchestra for the singers Marco Carta and Arisa – both winners in their respective categories -, thus becoming the youngest and first female conductor in the history of the Festival. She recently brought out her very first album for the piano: 11 pieces comprising original compositions and two works in homage to Ryuichi Sakamoto and Yann Tiersen – an intimate diary in which emotions and notes intertwine in sparkingly swift harmony.

ore 10,00

Seduta plenaria

Rappresentanti di organismi internazionali, personalità della cultura, delle istituzioni e della vita economica, in seduta plenaria, fanno il punto sui temi della povertà e dello sviluppo.

Presenta **Maria Concetta Mattei**

In concomitanza con la seduta plenaria, dalle ore 11,30 alle ore 13,00 andrà in onda in diretta televisiva su RAIDUE un programma speciale sull'evento a cura di Francesca Nocerino e Stefano Lamorgese, condotto da **Francesca Nocerino**, con la regia di **Adolfo Conti**.

Saluti istituzionali

Alberto Ravaioli

Sindaco di Rimini

Stefano Vitali

Presidente della Provincia di Rimini

Lorenzo Cagnoni

Presidente, Giunta Esecutiva, Centro Pio Manzù

Stefano Lucchini

Direttore Relazioni Istituzionali e Comunicazione, **eni**

Renzo Ticchi

Consigliere d'Amministrazione, Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini

Romeo Morri

Segretario di Stato per l'Istruzione e la Cultura, Repubblica di San Marino

Rappresentante del Governo italiano

10.00 a.m.

Plenary Session

Representatives of international organisations and personalities of the world of culture, economics and political institutions, in plenary session, address the theme of poverty.

Presenter **Maria Concetta Mattei**

Alongside the Plenary Session, from 11.30 a.m. to 1.00 p.m., the RAI Italian Television Service will simultaneously broadcast a special feature programme on the Conference live on Channel 2 produced by Stefano Lamorgese and Francesca Nocerino. The television coverage will be presented by **Francesca Nocerino** under the direction of **Adolfo Conti**.

Opening addresses

Alberto Ravaioli

Mayor of Rimini

Stefano Vitali

President, Rimini Province

Lorenzo Cagnoni

President, Executive Committee, Pio Manzù Centre

Stefano Lucchini

Senior Executive Vice President for Public Affairs and Communication, **eni**

Renzo Ticchi

Member of the Board of Directors, Rimini Savings Bank Foundation

Romeo Morri

Secretary of State for Education and Culture, Republic of San Marino

Representative of the Italian Government

Proclusioni generali

Ospiti d'onore

Giovani e donne attori di pace

Suzanne Mubarak

First Lady della Repubblica Araba d'Egitto, ha fondato e presiede il "Movimento Internazionale per la Pace Suzanne Mubarak"

Abbatere le barriere dello svantaggio socio-economico

Margarita Cedeño de Fernández

First Lady della Repubblica Dominicana

Le vie della cooperazione in Europa

Heidemarie Wieczorek-Zeul

Ministro Federale tedesco per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

L'economia come fattore di distensione e dialogo

Lubna Al Qasimi

Ministro del Commercio Estero degli Emirati Arabi Uniti

Il potere soft dell'India

Shashi Tharoor

Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri della Repubblica d'India e membro del Parlamento indiano

Sostegno al reddito giovanile e diritto alla formazione: la via francese

Martin Hirsch

(Francia) Alto Commissario alla Gioventù e alla Solidarietà Attiva contro la Povertà

Umanità straordinaria: abbracciare le avversità come opportunità

Aimee Mullins

(USA) Atleta, modella e attrice

Fare impresa in Turchia: un'economia giovane per imprese giovani

Aldo L. Kaslowski

(Turchia) Presidente della TUSIAD International, la confederazione degli industriali ed imprenditori turchi, e Presidente della Confederazione degli Imprenditori Italiani nel Mondo (CIIM) EurAsiaMed

Keynote speeches

Guests of Honour

Young people and women as peace activists

Suzanne Mubarak

First Lady of the Arab Republic of Egypt, Founder and President of The Suzanne Mubarak Women's International Peace Movement

Breaking down the barriers of socio-economic disadvantage

Margarita Cedeño de Fernández

First Lady of the Dominican Republic

Roads to cooperation in Europe

Heidemarie Wieczorek-Zeul

German Federal Minister for Economic Cooperation and Development

Economics as a factor of detente and dialogue

Lubna Al Qasimi

Minister of Foreign Trade of the United Arab Emirates

The soft power of India

Shashi Tharoor

Minister of State for External Affairs of the Republic of India and Member of the Indian Parliament

Supporting young people's earnings and the right to education: the French way

Martin Hirsch

(France) High Commissioner for Youth and for Active Inclusion Against Poverty

Remarkable humanity: embracing adversity as opportunity

Aimee Mullins

(USA) Athlete, fashion model, and actor

Doing business in Turkey: a young economy for young companies

Aldo L. Kaslowski

(Turkey) Chairman of TUSIAD International, the Turkish Industrialists' and Businessmen's Association and President of the Confederation of Italian Entrepreneurs Worldwide (CIIM) EurAsiaMed

Strategie per una riforma dell'istruzione nell'età della globalizzazione

Richard Descoings

(Francia) Direttore dell'Istituto di Studi Politici di Parigi Sciences Po e membro del Consiglio di Stato francese

Generazione Y

Alessandro Lanza

(Italia) Amministratore Delegato, **eni corporate university**

Premiazione

Nell'ambito della seduta plenaria verranno consegnate le onorificenze dello Stato italiano e del Centro Pio Manzù attribuite dal Comitato scientifico internazionale del Pio Manzù alle seguenti personalità che si sono distinte a livello internazionale nel campo della solidarietà e per il loro contributo al progresso sociale:

Suzanne Mubarak

Margarita Cedeño de Fernandez

Edith Bongo Ondimba (la medaglia conferita alla sua memoria sarà ritirata dai congiunti)

Lubna Al Qasimi - Manuel Castells

Richard Descoings - Todd Gitlin

Aldo Kaslowski - Aimee Mullins

Maria Nowak - Shashi Tharoor

Heidemarie Wieczorek-Zeul

Giovanni Allevi - Antonio Campo Dall'Orto

Emerson Gattafoni - Ezio Giorgetti (la medaglia conferita alla sua memoria sarà ritirata dalle figlie Giovanna e Teresa)

Giovanni Minoli - Mario Pompeo Pivi

Renzo Rosso

ore 13,30

Grand Hotel di Rimini

Colazione in onore delle personalità premiate

(solo su invito)

Strategies for educational reform in the globalization era

Richard Descoings

(France) Director of the Paris Institute of Political Studies (Sciences Po Paris) and a senior member of the Conseil d'Etat

Managing Generation Y

Alessandro Lanza

(Italy) Chief Executive Officer, **eni corporate university**

Medal Awards

In the course of the Plenary Session representatives of the Italian Government and the Pio Manzù Centre will present the medals of the Italian State and the Pio Manzù Centre which have been awarded by the Centre's International Scientific Committee to the following international personalities who have distinguished themselves in the field of international solidarity and for their contribution to social progress:

Suzanne Mubarak

Margarita Cedeño de Fernandez

Edith Bongo Ondimba (the medal awarded to her memory will be received by her relatives)

Lubna Al Qasimi - Manuel Castells

Richard Descoings - Todd Gitlin

Aldo Kaslowski - Aimee Mullins

Maria Nowak - Shashi Tharoor

Heidemarie Wieczorek-Zeul

Giovanni Allevi - Antonio Campo Dall'Orto

Emerson Gattafoni - Ezio Giorgetti (the medal awarded to his memory will be received by his daughters Giovanna and Teresa)

Giovanni Minoli - Mario Pompeo Pivi

Renzo Rosso

1.30 p.m.

Grand Hotel, Rimini

Luncheon in honour of the medallists

(by invitation only)

ore 15,30

Workshop 5

Don't worry, be happy! Ottimisti per volontà, ricchi di senso: quelli che ce la vogliono fare

L'investimento sul futuro, oggi, è possibile solo a lunghissimo termine, e prendendosi qualche rischio. Numerosi indici analitici attestano che le giovani generazioni sono consapevoli di questo rischio esistenziale, ma nella maggioranza, pur prevalendo sentimenti di pessimismo per la congiuntura economica e per l'assetto sociale competitivo, emerge la volontà di dare senso e obiettivo alla propria vita. Obbligati a sottoscrivere legami lavorativi a tempo determinato, 'a progetto', non si arrendono: mutui trentennali per acquistare la prima casa, stage di studio all'estero, perfezionamento professionale, creatività imprenditoriale attestano coraggio, ambizione, aspettativa.

La galassia delle giovani generazioni erranti articola la propria vita alla ricerca di nuovi modelli sociali. All'orgia individualistica contrappone nuove forme di partecipazione, impegno, ricerca di senso. Un italiano su dieci fa volontariato: in totale ben 600.000 persone che dedicano con continuità e in modo del tutto gratuito parte del loro tempo a cause solidali (altri tre milioni lo fanno in modo saltuario) assistendo 2 milioni e mezzo di persone. Di queste persone il 50% sono giovani sotto i trent'anni. Si riconoscono in tredicimila organizzazioni, in aumento anno dopo anno, per le quali svolgono un'attività equivalente a quella fornita da quasi 70 mila lavoratori, pur senza ricevere particolari attenzioni dallo Stato.

I giovani fanno impresa, generano ricchezza e posti di lavoro. Sono migliaia in Europa e nel mondo i giovani imprenditori che rinnovano tradizioni familiari o si rendono protagonisti delle innovazioni di domani. Ma in Italia il 71% dei giovani tra i 23 e i 29 anni vive ancora in famiglia, con il rischio di trascorrere un'adolescenza permanente.

3.30 p.m.

Workshop 5

Don't worry, be happy! Young, self-motivated, determined optimists, in search of sense: those who want to get things done

Investment in the future today is only possible on a very long-term basis and involves taking a few risks. Several analytical indices indicate that the younger generations are well aware of these existential risks, but in the majority of cases, despite prevailing feelings of pessimism due to the economic situation and the competitive social ethos, a new determination is emerging among them to make sense of their own lives and set themselves ambitious goals. Obligated, as they often are, to accept terms of temporary employment on a "project by project" basis, they refuse to buckle under: thirty-year mortgages to buy one's first home, study periods abroad, lifelong professional training, and entrepreneurial creativity bear witness to their courage, ambition and positive expectations.

The galaxy of the younger nomadic generations are busy structuring their lives in search of new social models. In opposition to the current orgy of individualism they are intent on exploring new forms of participation, commitment and the search for sense. One Italian in ten engages in voluntary service: in all, some 600,000 people who continually devote part of their time to entirely unremunerated solidarity causes (another three million do so occasionally), assisting two and a half million people. Of these volunteers, 50% are young people under thirty years of age. They belong to, and identify with thirteen thousand organisations, and the number is rising year by year; in this context they engage in activity equivalent to that of almost 70,000 workers, despite the fact that the State devotes little attention to their efforts.

Young people are active on the business front, generating wealth and jobs. In Europe and worldwide there are countless thousands of young entrepreneurs renewing family traditions or proactively promoting the initiatives and innovations

In questo coacervo di contraddizioni, i giovani sono alla ricerca di un concetto morale unitario e organico, come direbbe Giuseppe Mazzini, cercano un raggio di sole che possa illuminare il senso della vita e della morte, del tempo che passa e della vita che continua, in un universo infinito di valori esistenziali, etici, politici e civili.

Pensando alle migliaia di essi che sono spesso soggiogati, talvolta affascinati e il più delle volte oppressi e dominati da una fredda scuola di individualismo e di vuoto consumismo, il Centro Pio Manzù propone una rivisitazione analitica delle ragioni di un riscatto morale e materiale, partendo dagli esempi concreti di chi nella propria condizione giovanile non si è arreso.

Presidente

Parlare ai giovani, una sfida etica e politica

Martin Hirsch

(Francia) Alto Commissario alla Solidarietà Attiva contro la Povertà e Alto Commissario alla Gioventù. Prima di accettare l'incarico affidatogli dal Governo francese, è stato presidente di Emmaus-France, la celebre associazione fondata dall'Abbé Pierre per la lotta contro la povertà, e responsabile dell'Unione delle Comunità di Emmaus (1995-2002).

Panel

Solidarietà e integrazione, una sfida europea

Paolo Di Caro

(Italia) Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani istituita dal Parlamento italiano in attuazione del programma europeo Gioventù in Azione 2007-2013 per promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, sviluppare la solidarietà, la conoscenza e l'integrazione culturale tra i giovani di Paesi diversi.

of the future. But, in Italy, 71 percent of young people aged from 23 to 29 are still living with their families, with the risk of lapsing into permanent adolescence.

In this maze of contradictions, young people are in search of a coherent, organic moral concept; as Giuseppe Mazzini would say, they are in search of a ray of sunshine capable of illuminating the sense of life and death, of the passage of time and life that goes on, in an infinite universe of existential, ethical, political and civil values.

Thinking about the many thousands of young people who are subjugated, sometimes captivated, and more often than not oppressed and dominated by a cold school of individualism and empty consumerism, the Pio Manzù Centre proposes an analytical reappraisal of the reasons for a new moral and material emancipation, taking as its starting point the tangible examples of those who, in their youthful condition, refuse to buckle under.

Chairperson

Talking to young people: an ethical and political challenge

Martin Hirsch

(France) High Commissioner for Active Inclusion Against Poverty and High Commissioner for Youth in the French Administration. He headed the Central Union of Emmaus Communities from 1995 to 2002, and then chaired Emmaus France until he joined the government.

Panel

Solidarity and integration: a European challenge

Paolo Di Caro

(Italy) Director General of the National Youth Agency set up by the Italian Parliament in accordance with the European programme "Youth in Action 2007-2013". This Agency aims to promote an active civil sense in the young, solidarity, understanding and cultural integration among the young people of the countries of Europe.

*Fare impresa su internet***Gianluca Dettori**

(Italia) Protagonista dell'imprenditoria su Internet in Italia, è fondatore e amministratore di DPixel, società che opera nel campo dei canali digitali interattivi e investe in start-up tecnologiche e media. Nel 1999 ha fondato Vitaminic, quotata in Borsa dal 2000, e oggi uno dei principali operatori al mondo nella distribuzione di contenuti musicali via web e su reti mobili. Dettori è anche membro della *First Generation Network*.

*Solidarietà, impresa e profitto possono convivere?***Monica Di Sisto**

(Italia) Giornalista sociale, con una lunga esperienza nel campo del non profit, è stata portavoce della Commissione Affari Sociali della Camera. È ideatrice, coordinatrice e vicepresidente del progetto [Fair]watch, un pool di professionisti, esperti ed operatori al servizio delle organizzazioni del commercio equo e solidale, del terzo settore e delle piccole imprese responsabili.

*Italia-Silicon Valley: un ponte per l'innovazione***Marco Marinucci**

(Italia) Dirigente di Google, responsabile per l'acquisizione dei suoi contenuti in molti paesi del mondo, è l'ideatore e principale organizzatore di Mind the Bridge, una iniziativa no-profit che si propone di promuovere una nuova imprenditorialità italiana nel settore dell'innovazione tecnologica attraverso la creazione di contatti con investitori e imprese della Silicon Valley. La sua esperienza lavorativa spazia dalla creazione di start-up, alla ricerca nel campo dell'intelligenza artificiale, al management nel settore dell'Ecommerce.

*Profit, nonprofit, low profit***Marco Morganti**

(Italia) Fondatore e Amministratore Delegato di Banca Prossima – Gruppo Intesa Sanpaolo – prima banca europea esclusivamente dedicata all'economia del bene comune

*Doing business on the Internet***Gianluca Dettori**

(Italy) Manager and entrepreneur in the Internet & high tech industry, he is the founder and CEO of DPixel, that operates in the field of interactive digital channels and invests in technology and media startups. His entrepreneurial career started in 1999 when he founded Vitaminic, Europe's leading digital provider of music over the internet and now one of the largest aggregators and distributors of multimedia content companies in the world. Dettori is also a member of the *First Generation Network*.

*Can solidarity coexist with business and profit?***Monica Di Sisto**

(Italy) Journalist with many years of experience in the non-profit sector, she has been spokesperson for the Social Affairs Commission in the Italian Parliament. She coordinates and is Vice President of the "Fairwatch" project, a group of professionals and experts available as consultants to those firms and organisations involved in the promotion of fair trade and social development.

*Italy-Silicon Valley: a bridge to innovation***Marco Marinucci**

(Italy) An Italian executive at Google, responsible for Google's content acquisition activities in several countries, he is also the founder and executive director for MindtheBridge.org, the non-profit organization that connects the most innovative Italian startups with Silicon Valley's partners and investors. His professional experience ranges from a VoIP start up, to artificial intelligence research, and management of an international Ecommerce business.

*Profit, nonprofit, low profit***Marco Morganti**

(Italy) Founder and Managing Director of Banca Prossima – Intesa Sanpaolo Group – the first European bank entirely committed to the economy of the common good

ore 21,00

Serata speciale

**Brainparty:
giovani talenti si raccontano**

Testimonianze dall'universo giovanile per conoscere scelte e sfide dei ragazzi alle soglie del mondo del lavoro.

Conduce la serata: **Myrta Merlino**

Giornalista, autrice di numerosi programmi televisivi (*Italia Maastricht, Energia, Mister Euro, La storia siamo noi, Economix*), conduce il programma *Effetto Domino* su La7. Ha collaborato con Il Mattino e Il Messaggero su temi di politica economica ed è autrice dei saggi di economia *La moneta* e *Gli affari nostri* editi da Sperling & Kupfer.

Partecipano:

Magdalena Bieniak, Università della Slesia e Università di Padova

Francesca Graziani, Università Bocconi

Valbona Karapici, Università di Tirana

Federica Lamonica, Università di Siena

Francesco Luccisano, Università di Trieste

Maria Nicoletta Malini, Università Bocconi

Romina Mancinelli, Università dell'Aquila

Giovanni Marchegiani, Università di Verona

Fabiana Morroni, Università di Bologna

Alfonso Pezzi, Università di Bologna

Ida Ros, Università di Padova

Alessandro Santini, Università di Bologna

La serata è realizzata con la speciale collaborazione dell'Università di Bologna, Polo Scientifico-Didattico di Rimini



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
POLO SCIENTIFICO - DIDATTICO DI RIMINI



9.00 p.m.

Special Evening Event

**Brainparty:
talented young people tell their stories**

Personal accounts of young people: the challenges they face and the options open to them for the future.

Presented by **Myrta Merlino**

Journalist, and producer of numerous television programmes (*Italia Maastricht, Energia, Mister Euro, La storia siamo noi, Economix*). She presents the TV programme *Effetto Domino*, broadcast on La7. She has contributed to Il Mattino and Il Messaggero, reporting on economic policy issues, and is the author of two essays on economics published by Sperling & Kupfer, *La moneta* and *Gli affari nostri*.

Participants:

Magdalena Bieniak, University of Silesia and University of Padova

Francesca Graziani, Bocconi University

Valbona Karapici, University of Tirana

Federica Lamonica, University of Siena

Francesco Luccisano, University of Trieste

Maria Nicoletta Malini, Bocconi University

Romina Mancinelli, University of Aquila

Giovanni Marchegiani, University of Verona

Fabiana Morroni, University of Bologna

Alfonso Pezzi, University of Bologna

Ida Ros, University of Padova

Alessandro Santini, University of Bologna

The evening event is organised with the invaluable contribution of the Rimini Scientific and Didactic Branch of the University of Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
POLO SCIENTIFICO - DIDATTICO DI RIMINI



COPYRIGHT 2009/Centro Pio Manzù -
TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Questo documento è stato concepito dal Centro Internazionale Ricerche Pio Manzù. Nessuna parte del suo contenuto può essere divulgata, copiata o utilizzata senza l'espressa autorizzazione dell'istituto, ai sensi della legge sulla proprietà intellettuale delle produzioni scientifiche. Ogni violazione od uso non espressamente consentito dall'organismo che ha prodotto il testo sarà perseguito nei termini delle leggi vigenti.

COPYRIGHT 2009/ Pio Manzù Centre
ALL RIGHTS RESERVED

This document has been elaborated by the Pio Manzù Centre. It cannot be copied, distributed or used, either wholly or in part, without the express authorization of the Centre, under the laws which govern intellectual and scientific property. Unauthorised users will be prosecuted.

Note organizzative

Come partecipare

La manifestazione è aperta gratuitamente al pubblico. Per partecipare è sufficiente registrarsi compilando il modulo apposito disponibile in fondo al libretto del programma o sul sito internet www.piomanzu.org

Segreteria delle Giornate

Presso la sede del Centro Pio Manzù fino al 21/10
Tel. 0541 678139 / 670220 - Fax 0541 670172

Dal 22 ottobre sarà operativa una segreteria logistica presso il Grand Hotel di Rimini (Responsabile: Loretta Valloni) e una segreteria lavori presso il Teatro Novelli di Rimini in via Cappellini n. 3:
Claudia Marini, Marilena Paterniani, Fabrizio Pula, Alessandra Santucci
Segreteria di sala:
Daniela Tamburini, Christina Tolaini.

Hostess e stewards

Silvia Fabbri, Milena Parma, Samantha Monti, Laura Sartini,
Matteo Borghese, Matteo Di Grazia, Tiziano Elia, Danilo Foschi, Fabio Giorgini, Gianluca Sartini, Nicolò Scala, Federico Zamagni.

Ufficio stampa

Letizia Magnani, Manuelagiovanna Vespa, Camillo Beretta

Interpreti e cerimoniale

Antonella Curtò, Francesca Fabbri Fellini, Ahmed Osama, Chiara Russo

Traduzione simultanea

Il servizio di interpretariato è a cura di Payman srl – Repubblica di San Marino.
Lingue ufficiali: inglese e italiano.
In alcune sessioni, sarà disponibile anche la traduzione simultanea in lingua francese.

Servizio courtesy car

Coordinatore del servizio: Augusto Filippi
Le auto di rappresentanza sono gentilmente concesse da **eni**
Fiat Center Rimini
AutoPronti SpA
Auto blindata: SCM Group

General Information

Admission to the Conference

The Conference is open to the general public, but it is sufficient to register by filling in the registration form available at the end of the programme booklet or on the Conference website www.piomanzu.org.

Conference Secretariat

Until October 21st, the Conference office is at the Pio Manzù Centre – 47826 Verucchio (RN), Italy
Tel. +39 0541 678139 / 670220
Fax +39 0541 670172

As from October 22nd, the Conference Secretariat will be at the Grand Hotel in Rimini (Tel. +39 0541 56000): Loretta Valloni - Coordinator and at the Novelli Theatre, the Conference Venue: Claudia Marini, Marilena Paterniani, Fabrizio Pula, Alessandra Santucci.
Conference-room:
Daniela Tamburini, Christina Tolaini.

Hostesses and Stewards

Silvia Fabbri, Milena Parma, Samantha Monti, Laura Sartini,
Matteo Borghese, Matteo Di Grazia, Tiziano Elia, Danilo Foschi, Fabio Giorgini, Gianluca Sartini, Nicolò Scala, Federico Zamagni.

Press Office

Letizia Magnani, Manuelagiovanna Vespa, Camillo Beretta

Consecutive translators and ceremonial

Antonella Curtò, Francesca Fabbri Fellini, Ahmed Osama, Chiara Russo

Translation facilities

Simultaneous translation service by Payman srl – Republic of San Marino
Official languages: English and Italian.
At some sessions, simultaneous translation into French will also be provided.

Courtesy car service

Coordinator: Augusto Filippi
Official cars by courtesy of **eni**
Fiat Center Rimini
AutoPronti SpA
Armoured car by courtesy of SCM Group

Note organizzative

Arredamenti

Poltrona Frau

Allestitimenti Teatro Novelli

Alberto Cerioni – Bologna

Porta Metaldetector

Impianti e assistenza:

Secchiaroli Elettronica – Rimini

Servizi informatici

Programmazione e assistenza:

Eukos srl – Repubblica di San Marino

Responsabile: Simone Maria Fiorani

Sito Web

Il programma delle Giornate può essere consultato anche sul sito www.piomanzu.org

Il sito è ideato dallo studio

TRUE Design di Londra e sviluppato da Technopia

Media advertising

I sistemi di comunicazione audiovisivi sono curati da Euroe20 – Bologna

Medaglie

Le medaglie d'oro del Centro Pio Manzù sono una creazione di Angelo Maggia, Torino – Augusto Betti, Faenza

Omaggi floreali

Le composizioni floreali sono realizzate da "Pianeta Fiore" di Alberto Zavatti – Santarcangelo di Romagna

Atti

I volumi degli Atti, inseriti nella collana editoriale "Strutture Ambientali", sono distribuiti dalla libreria "La Moderna" in via Serpieri, 21 – Rimini

(Tel. 0541 23518)

È possibile prenotare i volumi direttamente presso la segreteria delle Giornate.

General Information

Furniture

by Poltrona Frau

Conference fittings

Alberto Cerioni – Bologna

Metal Detector

Fitting and assistance:

Secchiaroli Elettronica – Rimini

Computers

In charge of programming and assistance:

Simone Maria Fiorani, Eukos srl –

Republic of San Marino

Website

The Conference programme is also available on the website: www.piomanzu.org

created by

TRUE Design – UK and developed by Technopia

Media Advertising

Communication and audiovisual equipment by Euroe20 – Bologna

Medals

Gold Medals of the Pio Manzù Centre designed by Angelo Maggia, Torino – Augusto Betti, Faenza

Gifts of flowers

The floral compositions are produced by

Pianeta Fiore – Santarcangelo di Romagna

Proceedings

The volumes of the Conference Proceedings will be published in the Series "Environmental Structures" obtainable from "La Moderna" bookshop in Rimini, Italy – Tel. +39 0541 23518

The volumes can be ordered from the Conference Secretariat in Rimini.